

## VALCAMONICA

## Bieno

## Spettacolo teatrale coi richiedenti asilo

Sabato alle 20.30 nella sala della Comunità la cooperativa K-Pax e la Caritas della Valgrigna organizzano lo spettacolo «Dove eravamo rimasti?».

frutto del laboratorio teatrale condotto lo scorso anno da Abderrahim El Hadiri Abdoul per «gettare uno sguardo di speranza sul futuro». Le voci sono Cati Cristini e Alessandra Celani, gli interpreti un gruppo di ragazzi richiedenti asilo. Ingresso gratuito 0364.321365.

## Ponte di Legno

## Presepio animato: ultima chiamata

Fino a domani è ancora possibile visitare il suggestivo presepio animato situato nel borgo dalighese di Poia, con orario dalle 10 alle 22.



**Breno, spettacolo.** Riprende la stagione al Teatro delle Ali: per il ciclo Le culture della Valle, sabato alle 20.30, «Ratatü», a cura della compagnia Quäter Bôte.



**Borno, salvataggio.** Sabato parte un nuovo corso per imparare a usare il defibrillatore, riservato alle associazioni. Si parte alle 13 in sala congressi.



**Sonico, S. Antonio.** Due giorni per celebrare la tradizione della festa patronale di Sant'Antonio abate: sabato e domenica nella frazione di Rino.

# Mons. Corbelli: «Vi saluto, non sarò più parroco»

## Il sacerdote ha annunciato ai fedeli la sua rinuncia, già condivisa col vescovo, dopo 11 anni di servizio



**Dimissioni.** Monsignor Franco Corbelli, parroco a Breno dal 2005

zando: «Questa è l'ultima volta che sarò lungo». Ha esordito richiamando i quasi undici anni a Breno e ha subito chiarito che per lui era giunto il momento di salutare, perché aveva chiesto al vescovo Luciano Monari di esonerarlo dall'incarico di parroco di Breno, Pescarzo e Astrio. Non certo per motivi d'età, visto che don Corbelli è del 1947, ma più per «inadeguatezza» al ruolo ricoperto, ha detto, come già esplicitato undici anni fa al vescovo Giulio Sanguineti quando lo nominò a Breno. Una sensazione che lo ha sempre accompagnato in questi anni, lui «parroco umile e piccolo», e che lo ha portato a prendere una decisione sofferta ma «meditata a lungo e condivisa». I sacerdoti che lo hanno preceduto hanno realizzato molteplici iniziative, con entusiasmo e carisma, ma lui - a suo dire - non è riuscito a portarle avanti se non nell'ordinaria gestione.

## Breno

Le festività natalizie a Breno si sono chiuse con un velo di tristezza. I giorni vissuti intensamente, le tante celebrazioni religiose, le vie illuminate e gli auguri hanno avuto per la comunità parrocchiale un epilogo insolito: il parroco monsignor Franco Corbelli, nelle funzioni dell'Epifania - ma anche in alcune ieri - ha letto una lettera in cui comunica la sua rinuncia alle parrocchie di Breno, Pescarzo e Astrio. Un fulmine a ciel

sereno per molti, che ha provocato tanti interrogativi, sgomento e dispiacere, dopo un cammino vissuto insieme per quasi undici anni. Don Franco è infatti arrivato nella comunità breneise nelle prime settimane del 2005, proveniente dalla parrocchia di Pontevedico.

**La missiva.** La sua missiva di saluto - perché di questo si è trattato - è stata letta al termine delle messe: monsignor Corbelli ha guadagnato l'ambone e ha chiesto a tutti di sedersi, perché aveva comunicazioni importanti, ironiz-

**Ringraziamenti.** Don Franco ha poi ringraziato i sacerdoti che con lui hanno camminato in questi anni: don Cristian, Tomaso, Giamba, Battista, Alessandro e don Valentino, che ha ricordato nella sua sofferenza. Per ora non sono ancora state comunicate le sorti della parrocchia - se sarà nominato subito un nuovo parroco o un reggente - e neppure dove si stabilirà don Franco: «Me lo chiedono in tanti, ma ancora non ho deciso». Breno resta così nello stupore, nell'attesa di sapere chi occuperà le stanze di piazza Duomo 1. //

## Grazie al freddo metà delle piste sono state innevate



**A pieno regime.** Cannoni sparaneve al lavoro a Montecampione

## Montecampione

Larice e Le Baite a 1.800 e Corniolo e Gardena sono sciabili: merito dei cannoni

Se il cielo è «sordo» alle danze, ci pensano i nuovi cannoni sparaneve. Montecampione non si arrende all'avarizia del

meteo e mette in pista un poker d'eccellenza: nella calza della befana, residenti e villeggianti hanno trovato perfettamente innevate e sciabili le piste Larice e Le Baite a quota 1.800 e Corniolo e Gardena a 1.200.

«Di fatto, siamo riusciti ad aprire circa il 50% del comprensorio» ha spiegato Stefano Iorio, presidente di Msa. «Inutile sottolineare che il meteo fino ad oggi non ci ha aiutato, ma

grazie alle temperature basse abbiamo potuto sparare al meglio e tirare le piste a dovere. I feedback raccolti tra gli sciatori in pista e sui social sono molto positivi». Merito del lavoro degli operai di Msa ma anche della nuova «flotta» di dotazioni tecniche: i due nuovi gatti delle nevi e i nove cannoni di ultima generazione hanno permesso di raggiungere ottimi risultati in tempi relativamente brevi. Ad impreziosire la Befana di Montecampione, ci ha pensato l'azzurro, Lorenzo Moschini, che ieri mattina (domenica) ha scelto di allenarsi sulle piste a quota 1.200 e ha trovato un servizio ad hoc. «Alle sette e mezza era già in pista e, avendo ancora gli impianti chiusi, abbiamo messo a disposizione una motoslitta», ha spiegato Iorio. «La presenza a Montecampione degli sci club e degli atleti professionisti deve essere da stimolo a rendere questo luogo sempre più accogliente e attrezzato». Sulla rinascita dell'altopiano della neve, infine, brilla anche il nuovo logo: una M stilizzata le cui curve richiamano le due quote di Montecampione. Il battesimo del nuovo logo si è tenuto qualche sera fa in una grande festa organizzata a «La Piazzetta» con le sorelle Fanchini. // GABO



**DARFO**  
Geograficamente distanti, ma vicini nell'impegno per i diversamente abili. La Polisportiva Disabili di Vallecarnonica ha consegnato un assegno da tremila euro all'Anffas del Monti Sibillini: nei giorni scorsi, una delegazione della Polisportiva guidata da Gliugli Frassa e Angelo Martinoli, ha raggiunto i comuni di San Ginesio e Sarnano per consegnare l'offerta raccolta con la vendita dei calendari e con la rinuncia al pranzo di Natale. Ad attendere i camuni, c'erano il presidente dell'Anffas marchigiana, Cinzia Antoniozzi e gli amministratori. I fondi verranno alla nuova sede dell'associazione.

## Disturbi cognitivi, oggi il convegno in palestra

## Berzo Inferiore

È il primo evento promosso da «Assolo» dedicato ai ragazzi con difficoltà a scuola

Grazie all'associazione «Assolo» di Berzo Inferiore, divenuta cooperativa sociale, negli ultimi anni sono stati posti al centro dell'attenzione i problemi dei ragazzi con disturbi cognitivi dell'apprendimento.

Il sodalizio, guidato da Pamela Cappellazzi, ha ora messo in campo il progetto «La scuola di tutti per un apprendimento possibile», con l'associazione per il coordinamento nazionale insegnanti specializzati e la ricerca sulle situazioni di handicap. L'iniziativa, tra gli altri, prevede una serie di incontri sul territorio, in particolare nelle scuole, da qui a marzo, dedicati a insegnanti, genitori, logopedisti, psicologi, pedagogisti ed educatori. A intervenire saranno alcuni dei principali esperti a livello nazionale. La serie di appuntamenti si apre

oggi alle 14.30 con un convegno nella palestra comunale di Berzo Inferiore: al centro temi quali il rapporto tra la scuola e gli alunni con «bes», analizzando il panorama italiano e lo stato dell'arte in Valcamonica e nel Bresciano, e tra le persone con «dsa» e il mondo del lavoro. Si parlerà anche del sostegno alle scuole e alle famiglie che dovrebbe essere garantito dalla legge regionale 23 del 2015, alla presenza dell'assessore regionale Valentina Aprea. Tra i relatori Raffaele Ciambrone, Mario Maviglia e Giancarlo Onger. Da mercoledì partiranno poi gli incontri nelle scuole: il primo è al liceo Golgi a Breno alle 14 con lo psicologo Gianluca Daffi. Per info www.assolodsavallecamonica.it. //

## Sci notturno e Fun Kids: il divertimento è in pista

## Ponte di Legno

Archivate le festività riprende il calendario di eventi in Valle, con giochi e cioccolata

Le festività di Natale, Capodanno e dell'Epifania sono in archivio. I tanti ponti delle vacanze invernali ormai sono finiti. Le luci e i festoni riposti negli armadi. Ma in alta Valle il carosello dello sci, del divertimen-

to e degli eventi non termina con l'8 gennaio. E, anche se la neve tarda un po' ad arrivare, le proposte per divertirsi fuori e dentro le piste sono copiose.

Già domani si riprende con lo sci notturno (fino alle 23) sulla pista Valena al Tonale, mentre mercoledì si farà lo stesso sulla pista dalighese di Valbione, con alla partenza della seggiovia gli alpini di Ponte di Legno, Precasaggio e Pezzo che offriranno musica e vin brulé. Mercoledì riattaccheranno anche le serate Fun Kids per i

bambini (dalle 17.30), con musica e animazione, contest Disney, dolci e animazione ogni mercoledì e giovedì, mentre a Temù per tre mercoledì ci sarà Bob e sci sotto le stelle (17.30), serata dedicata ai bambini con musica, cioccolata e giochi in compagnia dei maestri. Lo sci sotto le stelle si ripete poi al Tonale anche al giovedì e a Ponte il sabato. Tra gli appuntamenti da ricordare la Caspobles del 22 gennaio, ai piedi di Cima Bles a Vione e la 17esima Caspolada al chiaro di Luna di Vezza d'Oglio (info e iscrizioni su www.caspolada.it). Non appena le condizioni del manto nevoso lo permetteranno, riprenderà anche il programma di ciapatole sulla neve del Cai, delle guide alpine e della Casa del Parco. //